

Elenco delle “Ulteriori attività” (art. 10 comma 5 lett. D)

(approvate dal Consiglio di Corso di Studio di LETTERE L-10 il 2.09.2021)

Anno accademico 2021-2022

- Esercitazioni di Lingua latina (sede di Vercelli)

Il corso, tenuto dalla dott.ssa Nadia Rosso, si terrà nel **I e II semestre** e avrà durata di **50 ore**. La partecipazione, con firme di frequenza rilasciate dalla docente, è pensato per gli studenti della laurea triennale (morfologia) e dà diritto al riconoscimento di **2 CFU**. Essi sono assegnati entrambi solo se non risulta inserito nel piano di studi presentato dallo studente nessuno dei due corsi di “Introduzione alla lingua e alla civiltà letteraria latina” (triennale) o “Cultura latina” (magistrale), di cui è titolare la prof.ssa Raffaella Tabacco. La possibilità di riconoscere questa frequenza è particolarmente importante per quegli studenti che hanno carenze nelle competenze di lingua latina, i quali possono usare le esercitazioni come sostegno per la preparazione dell'esame di Letteratura latina, che implica la lettura e traduzione di testi latini in lingua originale. Referente dell'attività è la dott.ssa Nadia Rosso (nadia.rosso@uniupo.it).

- Laboratorio di Latino Medievale

Numero di ore: **75** (18 ore di lezione / 57 ore di studio individuale)

CFU previsti per l'attività: **3**

Periodo di svolgimento: Il semestre / lezioni da 2 ore a settimana

Il laboratorio intende fornire agli studenti una conoscenza della letteratura latina medievale attraverso la lettura di testi significativi composti dall'età tardoantica e altomedievale all'Umanesimo e Rinascimento italiano ed europeo (IV-XVI sec.). La prima parte del laboratorio sarà di taglio teorico, ovvero dedicata all'illustrazione degli strumenti bibliografici utili per lo studio della letteratura latina medievale e dei principali fenomeni letterari sviluppatasi nel corso del Medioevo. Lo spazio principale del laboratorio sarà però destinato alla lettura collegiale e commento dei testi, che si ricollegheranno ad argomenti trattati in corsi dell'offerta didattica erogata nell'anno accademico 2021/2022 e in quelli immediatamente precedenti. In questo modo, gli studenti non solo acquisiranno competenze nell'ambito in questione, ma potranno applicare le conoscenze maturate nel corso del laboratorio alla preparazione degli esami.

Ad esempio, verrà letta e discussa la lettera di Ambrogio ai fedeli di Vercelli (Ambr. Ep. extra coll. 14) in cui emergono bene i problemi legati alle controversie teologiche tardoantiche e alla formazione dell'episcopato, argomenti affrontati nei corsi di base di Storia medievale. Ancora, per gli studenti di Storia dell'arte e di Archeologia, potranno essere letti passi di Ciriaco di Ancona o Maffeo Vegio, dedicati alla riscoperta umanistica delle antichità greche e romane. Infine, non si potrà trascurare lo studio dell'Umanesimo europeo, in particolare le opere che hanno portato al ritorno dei classici in Francia e alla produzione delle tragedie francesi di argomento mitologico, temi toccati in alcuni corsi di Letteratura francese. Alcune letture potranno essere orientate sulla base della composizione del pubblico di studenti.

Per la partecipazione al laboratorio è richiesta la conoscenza del latino a livello liceale, oppure il superamento della parte di lingua del corso Introduzione alla lingua e alla civiltà letteraria latina (o Cultura latina) con un voto di almeno 24/30.

I testi trattati a lezione verranno forniti dal docente in dispensa, insieme ad una bibliografia complementare per approfondimento: prima della lettura, di ogni testo il docente fornirà un'introduzione riguardante autore, opera, contesto storico. Requisiti fondamentali per il superamento del laboratorio sono la frequenza alle lezioni (almeno

14 ore di corso su 18) e la partecipazione attiva alla lettura e commento dei testi. Gli studenti dovranno inoltre imparare a muoversi autonomamente nella comprensione dei testi traducendo o in classe o a casa brevi brani tratti dai testi trattati a lezione: il regolare svolgimento di queste esercitazioni da parte degli studenti sarà condizione indispensabile per poter giungere preparati all'esame finale.

L'esame, in forma scritta, sarà costituito da una parte di comprensione del testo (in cui lo studente dovrà tradurre, con l'aiuto del vocabolario di latino, un breve brano di un autore trattato a lezione e rispondere a domande mirate sul testo) e una di taglio più generale (in cui lo studente dovrà brevemente discutere di uno dei temi trattati a lezione, sulla base degli appunti presi in classe e delle letture consigliate).

Il laboratorio si avvarrà della collaborazione della dott.ssa Sara Crea (UNIUPO), esperta di cronachistica e storiografia di età medievale, che presenterà alcune sue ricerche, mostrando come lavora concretamente uno studioso di letteratura latina medievale.

Letture consigliate

P. Chiesa, *La letteratura latina del Medioevo*, Roma, Carocci, 2017.

G. Cappelli, *L'umanesimo italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci, 2018

Docenti referenti dell'attività: prof. **Alice Borgna** (alice.borgna@uniupo.it); **Gianmario Cattaneo**

- Seminario: Storia, archeologia, ambiente nel Mediterraneo orientale

(attività svolta in presenza e online)

Nei giorni **5-8 novembre 2021** il prof. Paolo Maranzana (History Department, Boğaziçi University, Istanbul), nel quadro del programma Erasmus Teaching Staff, terrà le seguenti lezioni seminariali, seguite ciascuna da una discussione plenaria:

- **venerdì 5 novembre 2021**, ore 9.30-12.30: Il ruolo del clima alla fine dell'antichità: fake news o un caso di determinismo ambientale? (nell'ambito delle lezioni di Geografia umana specialistica, prof.ssa Afferni)
- **lunedì 8 novembre 2021**, ore 9.30-12.30: Un'alternativa alla polis greca, santuari-città e regni territoriali nell'Anatolia di età arcaica e classica (nell'ambito delle lezioni di Storia Greca magistrale, prof.ssa Vanotti)
- **lunedì 8 novembre 2021**, ore 15.30-18.30: Un impero romano nel medioevo? Una risposta dalle città dell'Anatolia (nell'ambito delle lezioni di Archeologia Medievale A, prof.ssa Destefanis)

Agli studenti che parteciperanno (non iscritti ai corsi nell'ambito dei quali saranno ospitate le lezioni) sarà richiesta una relazione scritta sugli interventi, per un carico di lavoro complessivo di 50 ore (8 di partecipazione al Seminario e le restanti di attività individuale). Le proff. Afferni, Destefanis e Vanotti, referenti dell'iniziativa, verificheranno la presenza degli studenti e la redazione dell'elaborato finale. La partecipazione al Seminario e la relazione conclusiva comporteranno il riconoscimento di **2 CFU**. L'attività è aperta a tutti gli studenti del Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata, agli studenti di Lettere, nelle due sedi di Vercelli ed Alessandria, e a tutti gli studenti interessati del Dipartimento di Studi Umanistici.

Docenti referenti dell'attività: **prof.sse Raffaella Afferni, Eleonora Destefanis, Gabriella Vanotti** (raffaella.afferni@uniupo.it; eleonora.destefanis@uniupo.it; gabriella.vanotti@uniupo.it).

- Laboratorio di Filosofia Antica in francese:

"La psychologie d'Aristote et ses interprétations contemporaines"

Periodo **novembre 2021 – gennaio 2022**. Il laboratorio, in forma di seminario è organizzato da Silvia Fazzo con Marco Ghione, cultore UNIUPO. Il gruppo di lavoro è costituito dal visiting professor di Lyon3 e da docenti e

cultori di filosofia antica, ricercatori, dottorandi e a tutti gli studenti UNIUPO e da coloro che lavorano sul greco nel gruppo di ricerca del Seminario Aristotelico.

Gli incontri, che si terranno in francese, dureranno ognuno 2 ore, su piattaforma multimediale meet e/o Zoom. La partecipazione ad almeno 10/12 degli incontri e la redazione di un elaborato scritto ovvero prova pratica applicativa comporterà il riconoscimento di **2 CFU** (50 ore, corrispondenti a 15 di partecipazione online + 35 di attività individuale); la partecipazione ad almeno 9 incontri e la redazione di un elaborato scritto o orale in italiano o in francese comporterà il riconoscimento di **2 CFU** (50 ore, corrispondenti a 12 di partecipazione online + 38 di lavoro autonomo). L'attività è aperta a tutti gli studenti DISUM.

Docente referente dell'attività: prof.ssa **Silvia Fazzo** (silvia.fazzo@uniupo.it).

- Laboratorio permanente di Filologia Filosofica sul tema "L'edizione critica della Metafisica di Aristotele", edizione 2021/2022

Periodo **novembre 2021 – luglio 2022**. Il laboratorio permanente in forma di seminario è organizzato da Silvia Fazzo con Marco Ghione, cultore UNIUPO FINO. Lo scopo primario è di iniziazione ai rudimenti della filologia classica. Il gruppo di lavoro è costituito, con la docente, da cultori di filosofia antica, ricercatori, dottorandi ed è aperto a tutti gli studenti UNIUPO e a coloro che lavorano sul greco nel gruppo di ricerca del Seminario Aristotelico.

Al seminario parteciperanno anche relatori italiani e stranieri, interni e esterni al dipartimento, specialisti di filosofia, filosofia antica, filologia, paleografia e Digital Humanities e delle relative scienze ausiliarie, i quali discutono criticamente, a partire da un punto di vista teorico, storico o applicativo, approcci, fonti, metodi, e prospettive applicative delle loro discipline. Lo scopo è anche trasversale: promuovere una riflessione sul tema dell'editoria del testo filosofico antico. Il tema infatti conta al mondo una rosa alquanto ristretta di specialisti, data la difficoltà di coniugare competenze diverse e trasversali ai SSD. Più in generale il laboratorio mira a valorizzare, condividere e formare professionalità specifiche nel trattamento e nella riflessione sui classici.

Gli incontri dureranno ognuno 3 ore, e si svolgeranno il venerdì dalle 15 alle 18 su piattaforma multimediale meet e/o Zoom. La partecipazione ad almeno 6 incontri e la redazione di un elaborato scritto ovvero prova pratica applicativa comporterà il riconoscimento di **2 CFU** (50 ore, corrispondenti a 15 di partecipazione online + 35 di attività individuale); la partecipazione ad almeno 9 incontri e la redazione di un elaborato scritto ovvero prova pratica applicativa comporterà il riconoscimento di **3 CFU** (75 ore, corrispondenti a 27 di partecipazione online + 48 di lavoro autonomo). L'attività è aperta a tutti gli studenti DISUM.

Docente referente dell'attività: prof.ssa **Silvia Fazzo** (silvia.fazzo@uniupo.it).

- Laboratorio di Filologia d'autore

Numero di ore: **75** (20 ore di lezione / 55 ore di studio individuale)

CFU previsti per l'attività: **3**

Periodo di svolgimento: I semestre

Il laboratorio di Filologia d'autore, tenuto dalla prof.ssa Elena Valentina Maiolini, intende orientare gli studenti nello studio delle opere letterarie a partire dai materiali elaborativi, da studiare insieme alle abitudini di lavoro degli autori. Insieme allo studio delle riscritture superstiti si vuole offrire anche l'occasione di riflettere sui percorsi spesso tutt'altro che semplici che si celano dietro l'immagine statica delle opere letterarie proposta talvolta da una certa didattica scolastica o dall'opinione comune. Si intende dunque far sperimentare agli studenti un nuovo modo di leggere i testi letterari, carichi di valenze più complesse, arricchendo la prospettiva critica nella considerazione di quanto, come, quando e perché gli scrittori abbiano operato nel rifacimento delle loro carte. Il laboratorio mira dunque a offrire gli strumenti di base della filologia d'autore, permettendo di sperimentarne i metodi, i problemi e le applicazioni critiche. Alle prime lezioni volte a spiegare le tappe storiche e le basi metodologiche della disciplina, seguiranno incontri destinati all'esame di alcuni casi emblematici, scelti tra le

opere letterarie centrali nella storia culturale italiana di Otto e Novecento. Un'attenzione particolare sarà destinata alle opere e alle prassi rielaborative di Alessandro Manzoni e di Gabriele d'Annunzio, sui cui testi manoscritti gli studenti saranno invitati a esercitarsi, singolarmente e in gruppo, in dialogo con la docente, per ricostruire la cronologia e le motivazioni di alcune riscritture particolarmente significative.

Per l'acquisizione dei 3 CFU è richiesta la frequenza delle lezioni, la partecipazione attiva alle attività laboratoriali collettive svolte durante il corso, l'esercitazione sui materiali assegnati da una lezione all'altra in vista di una condivisione in aula nell'incontro successivo, e la consegna di una relazione scritta su un saggio di critica variantistica a scelta tra quelli indicati in bibliografia.

Docente referente dell'attività: prof.ssa **Cecilia Gibellini** (cecilia.gibellini@uniupo.it).

- Laboratorio di scrittura critica e accademica. La forma del saggio

Numero di ore: **75 (+ 75)**

CFU previsti per l'attività: **3 (+3)**

Periodo di svolgimento: Il semestre

Il laboratorio riguarda l'ambito delle discipline di Letterature comparate e Letteratura italiana; esso prevede una serie di incontri per un totale di 30 ore di lezione, a partire da febbraio 2022, organizzate in due parti:

1) Introduzione alla scrittura e redazione di un saggio critico accademico (tesi di laurea). Obiettivi: conoscenza e competenza attiva delle caratteristiche strutturali, compositive, stilistiche, editoriali di un testo saggistico accademico. Saper scrivere un testo saggistico.

2) Fondamenti di teoria della letteratura: lettura e analisi di alcuni saggi fondamentali della teoria della letteratura, critica letteraria e comparatistica novecentesche. Obiettivi: Saper confrontare le teorie e i metodi e gli stili saggistici degli autori studiati e verificarne l'efficacia ermeneutica e euristica sui testi letterari.

Ciascuna delle due parti del laboratorio consentirà, previa partecipazione adeguatamente documentata, il conseguimento di 3 cfu, per un totale di 75 ore di lavoro, comprensive delle lezioni e del lavoro individuale dello studente. Per il riconoscimento di soli 3 cfu sarà eventualmente possibile concordare con la Docente la partecipazione a metà di ciascuna delle parti del laboratorio.

Docente referente dell'attività: prof.ssa **Stefania Sini** (stefania.sini@uniupo.it).

- Laboratorio "Valutare le fonti di informazione tra stampa e digitale: strumenti e metodi"

Numero di ore: **75** (18 ore di lezione / 57 ore di studio individuale)

CFU previsti per l'attività: **3**

Periodo di svolgimento: Il semestre (gennaio-febbraio, giorno da definire in accordo con gli interessati a partecipare che si metteranno in contatto con il docente; orario serale 20-23 in videoseSSIONE, per facilitare la partecipazione evitando sovrapposizioni.

Il corso ha una pagina DIR "2021-22 Valutare le fonti di informazione fra stampa e digitale - VERCELLI". Per informazioni scrivere al docente maurizio.lana@uniupo.it

L'attività verterà sul concetto e la pratica di "fonte" (dal punto di vista storico, filosofico, letterario, storico-artistico con il contributo di colleghi di quegli ambiti), sui concetti di informazione e informazioni - e di fonte bibliografica, nonché su strumenti (installazione e uso di Zotero, e sua integrazione con Word nella scrittura scientifica) e metodi di reperimento e uso delle fonti di informazione, tra mondo fisico e mondo digitale (media, cataloghi online delle biblioteche con connesso servizio di prestito interbibliotecario, enciclopedie, Google Scholar, DOAJ, Web Of Science, SpringerLink e Science Direct, fino alle singole riviste).

Docente referente dell'attività: prof. Maurizio Lana (maurizio.lana@uniupo.it).